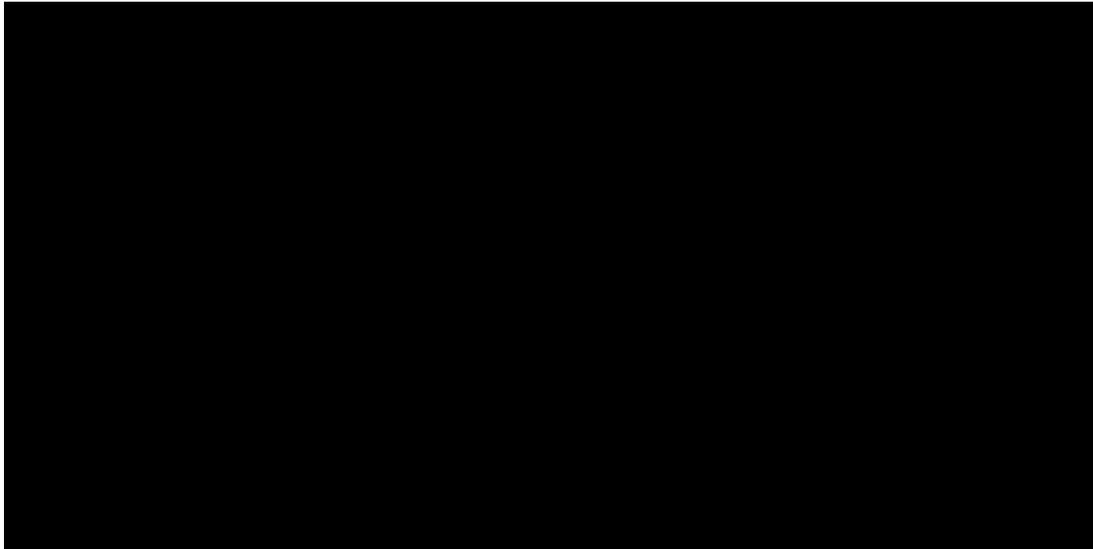


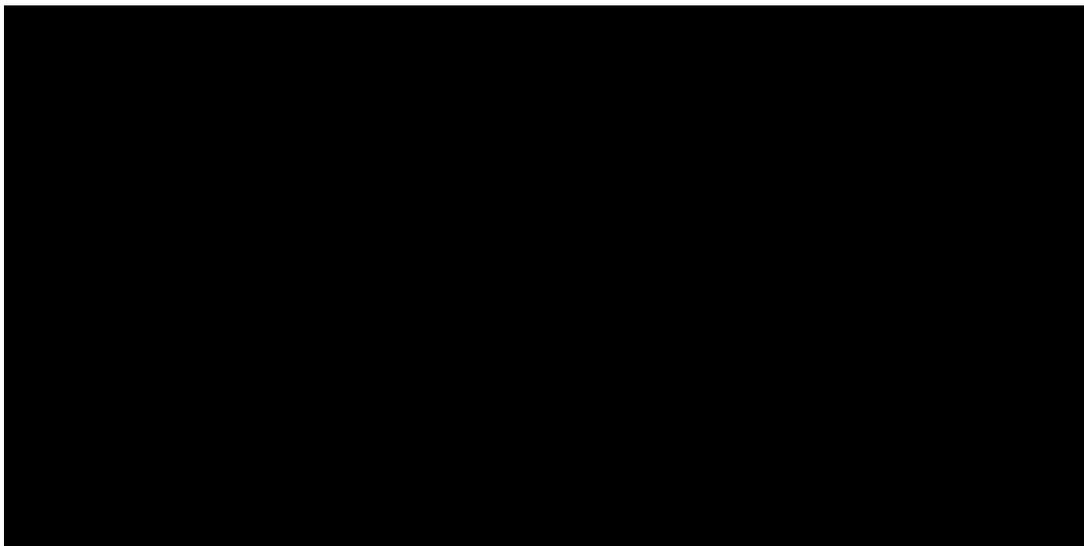
II COMPORTAMENTO DELLE COPPIE

Categoria : MISTERI NASCOSTI

Pubblicato da [Antonella Ianniello](#) in 5/5/2012



Sono quelli che soddisfano maggiormente la prima e la seconda condizione, dato che nel loro svolgimento le persone si confrontano e si osservano sia fisicamente che emotivamente. In più, nel coito vaginale, la necessità di trovare tempi e luoghi adatti, affrontare il problema di un'eventuale gravidanza, ecc., rimanda anche alla terza condizione di adattamento sociale della coppia. Se uno dei partner non si preoccupa eccessivamente del piacere e del benessere dell'altro, il coito diviene un atto unilaterale ed egoistico che denota un'incapacità ad avere una relazione effettiva.



Atti sessuali che comportano un contatto reciproco prolungato e intenso

Petting

- Sono le intense carezze e abbracci che precedono il rapporto sessuale vero e proprio. Nell'adolescenza caratterizzano la maggior parte dei rapporti tra i partner.

Coito

- Consiste nella penetrazione del pene nella vagina o nell'ano (soprattutto tra gli omosessuali maschi). Si può effettuare secondo diverse posizioni, a seconda delle preferenze specifiche dei partner. Va specificato che il coito anale tra eterosessuali, pur risultando ad alcuni sgradevole o "sporco", non rappresenta una forma di perversione ma può essere una pratica finalizzata a: 1)- introdurre una variazione. 2)- evitare il rischio di gravidanza. 3)- aumentare il piacere del maschio qualora la vagina sia eccessivamente lubrificata o rilassata.

Durante il coito è importante che i partner imparino a capire quale sia la durata, il ritmo e la frequenza dei movimenti da compiere, al fine di produrre la massima reciprocità del godimento. Soprattutto durante i primi rapporti, è abbastanza normale che la mancata cooperazione possa portare sensazioni dolorose sia nelle donne con scarsa elasticità dell'imen (con piccole lacerazioni che possono comportare perdite di sangue) sia nei maschi con fimosi (anche qui si possono produrre lacerazioni ed emorragie). Un aiuto alle ragazze può venire dall'introduzione progressiva di un dito nella vagina durante i rapporti di petting qualche giorno prima del rapporto completo. Per i maschi che hanno problemi di apertura del pene, è consigliabile una visita medica che può suggerire la fitoectomia, un semplice intervento chirurgico in anestesia locale che corregge l'ispessimento della pelle che ricopre il glande. È pure frequente che durante i primi rapporti completi l'inesperienza e l'eccitamento comporti ai maschi il mancato controllo dell'iaculazione. È allora molto utile usare il profilattico, sia perché riduce la sensibilità e permette una maggior durata del rapporto, sia per evitare gravidanze indesiderate.

Sesso orale

– Comporta la stimolazione con lingua, bocca e labbra degli organi genitali del partner.

Comporta soprattutto l'adempimento della prima condizione e, in misura inferiore a quella del coito, della seconda. Se richiesto unilateralmente da uno dei partner, implica un desiderio di disimpegno emotivo ed una conseguente incapacità di rapporti soddisfacenti in una relazione di coppia.

Spesso caratterizza i rapporti sessuali tra adolescenti che vogliono evitare il coito per motivi personali (paura della penetrazione, paura della gravidanza, importanza data alla verginità).
È pratica comune tra gli omosessuali sia maschi che femmine. Alcune volte viene compiuto quando una coppia si trovi in condizioni di fretta o in luoghi inopportuni. Può costituire uno stimolo o una variazione prima e durante il coito, o consentire l'eiaculazione fuori della vagina qualora non si usino mezzi contraccettivi.

Diviene un problema quando (quasi esclusivamente da parte dei maschi), divenga la forma abitualmente preferita (o esclusiva) di rapporto sessuale con il partner. In questo caso o si ritiene che il piacere sessuale debba valere solo per se stessi oppure può essere indice di mancata tranquillità o sfiducia nella relazione di coppia.

Manipolazione (masturbazione) reciproca

Comporta la stimolazione manuale degli organi sessuali del partner con le mani e, talvolta con oggetti. Valga quanto detto per il sesso orale.

Masturbazione

Comporta la autostimolazione dei propri genitali. Può essere usata, talvolta, durante il coito (specialmente nelle donne che hanno maggior sensibilità nella parte esterna della vagina) qualora vi sia insufficiente stimolo nel contatto reciproco.

È inoltre un espediente che si utilizza in mancanza di un partner. Una sua variante può essere il compiere atti sessuali su animali (zoofilia), considerati alla stregua di oggetti inanimati, una volta frequente quando le attività zootecniche confinavano gli uomini in località isolate ove l'incontro sessuale era scarsamente probabile.

Nei casi in cui si preferisce la masturbazione agli altri rapporti sessuali, pur avendo partner a disposizione, l'individuo si trova in una condizione in cui cerca di evitare ogni coinvolgimento interpersonale nel soddisfare il suo desiderio di eccitamento-rilassamento.

Spesso è accompagnata dalla necessità di guardare altri individui che compiono atti sessuali (Voyeurismo, pornografia), altre volte l'eccitamento proviene da oggetti particolari (feticismo), dal desiderio di spaventare e/o scandalizzare (esibizionismo), dall'indossare abiti del sesso opposto (travestitismo, soprattutto maschile), dall'essere maltrattati/umiliati (somasochismo), ecc.

In generale questo tipo di atti può essere compiuto (anche in presenza di partner disponibili) da

ognuno di noi nella vita, o per curiosità o per problemi particolari di natura temporanea. Qualora si protraggano per più di qualche mese, i sessuologi suggeriscono di affrontare opportune terapie.

Va aggiunto che gli atteggiamenti sadomachisti non sono atti sessuali di per sé, ma che costituiscono un contesto di azione che viene preferito da alcuni (come chi ama guardarsi allo specchio o farlo in luoghi strani, ecc.) . Se entrambi i partner condividono la scelta di certe atmosfere, tutto ciò va considerato semplicemente preferenze personali non giudicabili da terze persone.

Rapporti sessuali a pagamento, scambio di partner, giochi erotici, rituali orgiastici

Tutti gli atti sessuali sopraelencati possono essere considerati sotto tre principali categorie:

di necessità, laddove non ci sia la possibilità, per motivi di vario genere, di trovare un partner con il quale sia possibile stabilire qualcosa di più importante.

di evitamento, quando si rinunci all'idea di investire psicologicamente su un partner, preferendo situazioni meno coinvolgenti.

di gioco e ritualizzazione , quando si consideri il sesso come una dimensione fisico-estetica a sé stante e, talvolta, si voglia sperimentare esclusivamente tale dimensione, pur nella consapevolezza che la vera sessualità è una cosa diversa. Nell'antichità classica, i templi dedicati a Venere sembra svolgessero la funzione di luoghi ove si praticava il sesso a scopo rituale. C'è da supporre che i club dove le coppie adulte si scambiano i partner e le cosiddette "sette sataniche", assolvano oggi il ruolo di luoghi di svago sessuale ritualizzato ,così come le sale da gioco e gli stadi assolvono le altre necessità di gioco rituale che anche gli adulti amano praticare di tanto in tanto. L'importante è che si sia ben consapevoli che la vita è diversa dal gioco e dalla ritualizzazione.